

Le previsioni per il triennio 2013-2015

La proiezione triennale dei dati di entrata e di spesa necessita non solo di considerazioni sul prevedibile andamento futuro ma anche di quello che è stato l'andamento negli anni più recenti. Per questo motivo, la definizione del quadro di previsioni relative al triennio 2013-2015 è stata effettuata a partire da una riclassificazione sintetica dei dati contabili di entrata e di spesa consuntivi relativi agli esercizi 2010, 2011 (già approvati dal Consiglio di amministrazione) e 2012, ai valori attestati al 10 dicembre 2012, e quindi di quelli preventivi per gli anni 2013, 2014 e 2015. La Tabella 1 mostra il trend delle principali voci di entrata e di spesa nel periodo considerato. Si tratta, ovviamente, di dati contabili di diverso significato e valore. Infatti, occorre sottolineare quanto segue:

- per quanto concerne gli esercizi 2010-2011, i dati evidenziati corrispondono agli importi accertati/impegnati contabilizzati nei bilanci consuntivi dall'Ateneo;
- per l'anno 2012 sono riportati gli accertamenti/impegni alla data del 10 dicembre;
- per l'anno 2013 sono riportati i dati di preventivo in approvazione;
- i dati relativi agli anni 2014 e 2015 rappresentano proiezioni effettuate sulla base sia dei valori contabili accertati/impegnati nel periodo precedente, sia dei dati assestati 2012 che previsionali 2013, sia di alcune ipotesi derivanti sia dalla normativa vigente che da scelte di tipo strategico e gestionale. In particolare, i trasferimenti correnti dallo Stato sono stati determinati sulla base degli stanziamenti previsti come risultano dai provvedimenti normativi emanati fino ad oggi.

Nonostante le ipotesi formulate in sede di Disegno di Legge di Stabilità per il 2013, in base al quale dovrebbe esservi un ulteriore finanziamento a favore del Sistema universitario, come è avvenuto per le leggi di stabilità degli anni precedenti, si è ritenuto di considerare prudenzialmente lo stesso FFO considerato per il bilancio 2013.

Le informazioni circa i fondi di cui il Sistema universitario potrà disporre arrivano normalmente in tempi tali da non consentire una puntuale programmazione.

Ciò condiziona evidentemente il livello di attendibilità delle previsioni triennali. Va considerato che il Fondo di Finanziamento Ordinario è destinato alla copertura di spese obbligatorie, fondamentali per lo svolgimento dell'attività dell'Ente, per cui una corretta e puntuale quantificazione è essenziale.

Le previsioni triennali, pur non avendo valenza autorizzatoria, possono costituire un riferimento utile circa l'andamento che si prospetta in un arco temporale più ampio rispetto a quello annuale.

Tab. 1 - Trend accertamenti/impegni e proiezione previsionale

		2010	2011	2012	2013	2014	2015
Chiave	Descrizione	Accertamenti/Impegni	Accertamenti/Impegni	Accertamenti/impegni al 10 dicembre	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento iniziale
F.E	ENTRATE	€ 328.394.071	€ 317.458.473	€ 276.739.821	€ 310.759.117	€ 315.748.995	€ 316.267.581
F.E.00	Avanzo di amministrazione				€ 7.021.044	€ 7.000.000	€ 7.000.000
F.E.01	ENTRATE PROPRIE	€ 42.912.599	€ 40.019.620	€ 43.683.286	€ 40.402.863	€ 40.913.785	€ 41.432.371
F.E.01.01	ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ 33.506.819	€ 34.134.796	€ 35.111.813	€ 34.061.497	€ 34.572.419	€ 35.091.005
F.E.01.02	ENTRATE DA CONTRATTI, CONVENZIONI, ACCORDI DI PROGRAMMA	€ 3.765.894	€ 720.434	€ 1.129.212	€ 1.298.939	€ 1.298.939	€ 1.298.939
F.E.01.03	ENTRATE PER VENDITA DI BENI E SERVIZI	€ 4.608.336	€ 4.543.270	€ 4.511.076	€ 4.992.745	€ 4.992.745	€ 4.992.745
F.E.01.04	ENTRATE PATRIMONIALI	€ 1.031.550	€ 621.119	€ 2.931.185	€ 49.682	€ 49.682	€ 49.682
F.E.02	ALTRE ENTRATE	€ 1.255.378	€ 1.483.926	€ 1.423.030	€ 858.487	€ 858.487	€ 858.487
F.E.02.01	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE	€ 1.255.378	€ 1.483.926	€ 1.423.030	€ 858.487	€ 858.487	€ 858.487
F.E.02.02	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€ -	€ -				
F.E.03	ENTRATE DA TRASFERIMENTI	€ 178.808.011	€ 174.115.325	€ 143.081.767	€ 160.509.388	€ 160.509.388	€ 160.509.388
F.E.03.01	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	€ 151.228.635	€ 149.747.984	€ 126.940.539	€ 143.329.938	€ 143.329.938	€ 143.329.938
F.E.03.02	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	€ 14.534.988	€ 12.531.512	€ 12.764.876	€ 13.518.350	€ 13.518.350	€ 13.518.350
F.E.03.03	TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI E RICERCA SCIENTIFICA	€ 13.044.387	€ 11.835.830	€ 3.376.353	€ 3.661.099	€ 3.661.099	€ 3.661.099
F.E.04	ENTRATE DA TRASFERIMENTI INTERNI	€ 14.513.399	€ 15.819.117	€ 11.038.513	€ 10.792.795	€ 10.792.795	€ 10.792.795
F.E.05	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E PARTITE FINANZIARIE	€ 46.095	€ 34.762	€ 1.120.618	€ 10.014	€ 10.014	€ 10.014
F.E.05.01	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ 1.120.618	€ -	€ -	€ -
F.E.05.02	PARTITE FINANZIARIE	€ 46.095	€ 34.762		€ 10.014	€ 10.014	€ 10.014
F.E.06	ENTRATE DA ACCENZIONE DI MUTUI E PRESTITI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.500.000	€ 4.500.000
F.E.06.01	ANTICIPAZIONI DI CASSA E FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	€ -	€ -				
F.E.06.02	ASSUNZIONE DI MUTUI	€ -	€ -			€ 4.500.000	€ 4.500.000
F.E.07	PARTITE DI GIRO	€ 90.858.590	€ 85.985.723	€ 76.392.607	€ 91.164.527	€ 91.164.527	€ 91.164.527
F.S	SPESE	€ 327.949.848	€ 309.443.931	€ 260.671.684	€ 310.759.116	€ 315.748.995	€ 316.267.581
F.S.00	Disavanzo di amministrazione		0				
F.S.01	RISORSE UMANE	€ 154.733.269	€ 145.458.436	€ 124.178.559	€ 141.980.347	€ 141.224.652	€ 142.224.652
F.S.01.01	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	€ 137.680.413	€ 127.383.226	€ 109.478.663	€ 126.755.696	€ 126.000.000	€ 127.000.000
F.S.01.02	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	€ 12.140.089	€ 12.883.320	€ 12.742.587	€ 10.081.113	€ 10.081.113	€ 10.081.113
F.S.01.03	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	€ 4.912.767	€ 5.191.890	€ 1.957.309	€ 5.143.539	€ 5.143.539	€ 5.143.539
F.S.02	RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO	€ 15.060.212	€ 14.263.632	€ 13.268.923	€ 16.360.915	€ 16.360.915	€ 16.360.915
F.S.02.01	SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	€ 316.303	€ 916.311	€ 447.336	€ 489.311	€ 489.311	€ 489.311
F.S.02.02	ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E FUNZIONAMENTO STRUTTURE	€ 14.743.909	€ 13.347.321	€ 12.821.587	€ 15.871.604	€ 15.871.604	€ 15.871.604
F.S.03	INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	€ 31.358.857	€ 32.735.059	€ 26.285.974	€ 30.620.419	€ 31.067.249	€ 31.520.781
F.S.03.01	BORSE DI STUDIO	€ 26.663.270	€ 26.887.584	€ 21.431.508	€ 26.211.922	€ 26.605.101	€ 27.004.178
F.S.03.02	ALTRI INTERVENTI	€ 3.890.857	€ 4.626.642	€ 4.036.064	€ 3.576.747	€ 3.630.398	€ 3.684.854
F.S.03.03	INTERVENTI PER LA FORMAZIONE PERMANENTE	€ 804.731	€ 1.220.834	€ 818.402	€ 831.750	€ 831.750	€ 831.750
F.S.04	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	€ 2.555.338	€ 2.716.964	€ 2.225.326	€ 3.613.232	€ 3.456.782	€ 3.415.582
F.S.04.01	ONERI FINANZIARI	€ 242.519	€ 340.201	€ 229.359	€ 728.232	€ 571.782	€ 530.582
F.S.04.02	IMPOSTE E TASSE	€ 2.312.819	€ 2.376.764	€ 1.995.967	€ 2.885.000	€ 2.885.000	€ 2.885.000
F.S.05	ALTRE SPESE	€ 5.500.668	€ 3.647.698	€ 5.083.199	€ 11.375.682	€ 12.020.647	€ 10.761.498
F.S.05.01	ALTRE SPESE CORRENTI	€ 5.057.719	€ 3.250.964	€ 4.744.511	€ 10.531.982	€ 11.176.947	€ 9.917.798
F.S.05.02	SPESE PER ATTIVITA' CONTO TERZI	€ 442.949	€ 396.734	€ 338.688	€ 843.700	€ 843.700	€ 843.700
F.S.06	TRASFERIMENTI	€ 19.075.441	€ 14.216.069	€ 9.766.120	€ 9.575.747	€ 9.575.747	€ 9.575.747
F.S.06.01	TRASFERIMENTI ESTERNI	€ 772.864	€ 426.282	€ 378.720	€ 417.437	€ 417.437	€ 417.437
F.S.06.02	TRASFERIMENTI INTERNI	€ 18.302.576	€ 13.789.787	€ 9.387.400	€ 9.158.310	€ 9.158.310	€ 9.158.310
F.S.07	SPESE PER RICERCA SCIENTIFICA	€ 759.813	€ 137.436	€ 214.466	€ 17.000	€ 17.000	€ 17.000
F.S.07.01	SPESE PER RICERCA SCIENTIFICA	€ 759.813	€ 137.436	€ 214.466	€ 17.000	€ 17.000	€ 17.000
F.S.08	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI E PARTITE FINANZIARIE	€ 6.322.637	€ 8.538.076	€ 5.156.361	€ 4.054.484	€ 8.554.484	€ 8.554.484
F.S.08.01	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI ED INTERVENTI EDILIZI	€ 6.272.637	€ 8.488.076	€ 5.106.361	€ 4.004.484	€ 8.504.484	€ 8.504.484
F.S.08.02	PARTITE FINANZIARIE	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000
F.S.09	RIMBORSO PRESTITI	€ 1.725.022	€ 1.744.836	€ 1.171.715	€ 1.996.763	€ 2.323.993	€ 2.689.395
F.S.10	PARTITE DI GIRO	€ 90.858.590	€ 85.985.723	€ 73.321.042	€ 91.164.527	€ 91.164.527	€ 91.164.527

Entrate proprie

- Entrate contributive:** l'importo complessivo di questa tipologia di entrata è previsto in lieve crescita solo per effetto del tasso di indicizzazione, che è stato calcolato nella misura del 1,5% per ogni anno.
- Entrate da attività convenzionate:** questa tipologia di proventi deriva da specifici accordi di tipo contrattuale o convenzionale ed è normalmente caratterizzata da vincolo di destinazione. Tra le entrate da attività convenzionate sono comprese quelle per finanziamento di posti di personale.
- Vendita di beni e servizi:** tale voce comprende gli introiti per attività conto terzi, gli introiti per concessioni (attività entrambe di natura commerciale), altri proventi diversi da attività non commerciale, tra cui i proventi per servizi agli studenti. La previsione 2013 è stata formulata sulla base dell'andamento dell'anno precedente. Prudenzialmente è stata mantenuta la stessa previsione anche per il 2014 ed il 2015, nonostante la quota di provento per servizi agli studenti sia soggetta ad indicizzazione.

4) **Proventi patrimoniali e finanziari:** essi comprendono fitti, interessi attivi e proventi da lasciti e donazioni. Tali introiti sono stati mantenuti al livello previsionale del 2013.

Altre entrate: questa voce comprende entrate residuali (poste correttive di spese, rimborsi da Enti esterni, ecc.). Il valore previsionale viene mantenuto costante per il triennio 2013-2015.

Entrate da trasferimenti

1) Trasferimenti correnti dallo Stato

- **Fondo per il Finanziamento Ordinario delle Università:** come già sopra accennato, si è ipotizzata un'assegnazione costante per il triennio 2013-2015, con invarianza del valore nazionale e applicando quindi le medesime percentuali applicate per il calcolo 2013. Evidentemente le novità all'esame in ordine alle modalità di finanziamento degli Atenei potrebbero incidere sull'attribuzione ma ad oggi non si dispone di dati sui quali effettuare conteggi diversi. Certamente l'impegno dell'Ateneo dovrà essere quello di mantenere e migliorare la qualità, aspetto premiante in termini di finanziamento.
- **Fondo per la Programmazione:** Mancando elementi informativi sufficienti a stimare la misura del finanziamento che potrebbe essere attribuito all'Ateneo in seguito all'attività di valutazione dell'attuazione dei propri programmi, la relativa quota di finanziamento per gli anni 2014 e 2015 è stata stimata in misura pari a quella prevista nell'esercizio 2013.
- **Altri da MUR:** trattandosi di assegnazioni destinate in uscita (borse di studio, contributi per attività sportiva, ecc.), l'importo del trasferimento è stato mantenuto costante per gli anni 2009 e 2010.
- **Altri trasferimenti da Ministeri diversi:** questa entrata comprende la previsione di quanto l'Ateneo dovrebbe percepire dalla destinazione, da parte dei contribuenti, della quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche con finalità di sostegno della ricerca scientifica e delle università. L'importo previsto quale entrata è stato stimato in misura corrispondente al valore previsto per il 2013, con l'auspicio che tale opportunità venga confermata anche per gli anni a venire.

2) **Trasferimenti correnti da altri soggetti:** all'interno di questa tipologia di entrate prevale la contabilizzazione di poste caratterizzate da vincolo di destinazione (rimborsi per indennità assistenziale ed ospedaliera a personale universitario, contributi per borse di studio di specializzazione e di dottorato, ecc.) per le quali eventuali aumenti di entrata si convertono automaticamente in incrementi di uscita di pari entità con effetto nullo in termini di saldi di bilancio. Per questo motivo, si è ritenuto di mantenere anche per il 2014 e per il 2015 il valore previsionale del 2013.

3) Trasferimenti per investimenti e ricerca scientifica

La previsione relativa ai trasferimenti per investimenti si articola nel modo seguente:

- a) I trasferimenti per ricerca comprendono la quota di finanziamento MiUR ai progetti di ricerca presentati dai ricercatori dell'Ateneo. In assenza di elementi informativi aggiuntivi, si è ipotizzato che l'ammontare stimato per l'anno 2013 in relazione a questa tipologia di entrata rimanga costante anche nel biennio successivo. Si tratta peraltro di entrate vincolate.
- b) il trasferimento annualmente corrisposto dal MiUR in relazione alla ripartizione del Fondo per l'Edilizia Universitaria e le grandi attrezzature scientifiche (FEU) è stato previsto pari a zero; si ricorda che dal 2007 i fondi per l'edilizia sono stati azzerati.

Ancorché sia stato preannunciato un ripristino, seppure di entità modesta, di tale fondo, ad oggi non vi sono notizie tali da consentire una previsione.;

- c) il trasferimento per investimenti da Province e Comuni comprende quanto l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Pavia si sono impegnati ad erogare all'Ateneo come contributi per la restituzione alla Regione Lombardia del finanziamento ottenuto per il Museo della Tecnica Elettrica (€61.099).

3) Entrate da trasferimenti interni: il valore previsionale 2013 è stato mantenuto costante anche per il 2014 e per il 2015 dal momento che, anche in questo caso, si tratta di entrate per le quali eventuali aumenti si convertono automaticamente in incrementi di uscita di pari entità con effetto nullo in termini di saldi di bilancio (prevalentemente trasferimenti per spese di personale a tempo determinato finanziate con fondi esterni).

Alienazione di beni patrimoniali e partite finanziarie

Nonostante il programma triennale per l'edilizia contempli l'alienazione del Palazzo di via Calatafimi al fine di poter procedere con ulteriori interventi di edilizia già programmati, al momento non vi sono elementi tali da consentire un'iscrizione a bilancio. In tale voce quindi sono previsti in modo costante sui tre anni i soli interessi bancari.

Entrate da accensioni di mutui e prestiti

L'Ateneo intende dar corso all'intervento denominato Campus della salute. Per le attività da eseguirsi nel 2013 sono sufficienti i proventi derivanti da 1,5 milioni di contributo a fondo perduto erogato dalla Regione Lombardia nell'ambito di specifico accordo di programma stipulato nel 2012 nonché il contributo annuale di 200.000,00 euro per cinque anni riconosciuto dal MIUR per l'intervento ma non destinato ad opere di edilizia. Dal 2014, come da piano triennale per l'edilizia adottato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 25 settembre 2012, dovrà essere attivata la prima tranche di mutuo, per euro 3.000.000,00 e non più 4.500.000,00, in ragione del contributo erogato dalla Regione Lombardia. L'ipotesi di piano di ammortamento viene mantenuta comunque sui 4,5 milioni, come già in precedenza calcolato, anche in via prudenziale ai fini del calcolo dell'indice di indebitamento.

Uscite

Risorse umane

Una corretta gestione della spesa per il personale risulta indubbiamente uno degli obiettivi di maggior rilievo per l'amministrazione delle Università in regime di autonomia: La predisposizione di un appropriato modello di proiezioni per le analisi di compatibilità tra i fabbisogni di personale ed i vincoli di bilancio rappresenta un indispensabile strumento per la corretta gestione della spesa per il personale. Per questo motivo, l'Amministrazione dell'Ateneo ha ritenuto opportuno implementare un'apposita procedura (Simulazioni costo personale) che estrae le informazioni dal sistema gestionale 'Carriere e Stipendi di Ateneo' (CSA) in uso nell'Ateneo, consente l'inserimento dei dati relativi al turn-over, se non ancora

registrati nel data-base gestionale e la determinazione di scenari di spesa pluriennali relativi a diverse stime di incremento stipendiale.

Le previsioni riportate per il triennio 2013-2014 e 2015 derivano dalle suddette simulazioni.

Le indennità al personale a tempo indeterminato per competenze a carico del Servizio Sanitario Nazionale sono determinate in misura esattamente equivalente alla corrispondente entrata vincolata.

Il finanziamento al Budget didattico integrativo viene mantenuto costante nel triennio.

La spesa per risorse umane comprende anche la voce di spesa 'Altri oneri per il personale' dove vengono contabilizzate le spese per missioni, per la formazione, per il servizio mensa e altri costi connessi al personale in servizio. I valori previsionali 2014-2015 sono stati determinati in modo uguale al 2013, essendo gli stessi importi già ridotti anche per vincoli legislativi.

Risorse per il funzionamento istituzionale

Spese per il funzionamento istituzionale: si tratta di gettoni e rimborsi ai componenti degli organi istituzionali, al collegio dei revisori, spese per attività di relazioni internazionali, ecc. Questa tipologia di spese decurtata per effetto di una serie successiva di disposizioni normative, l'ultima delle quali (comma 3 dell'art.6 del D.L. 78/2010 convertito con L.122/2010) dispone che, sino al 31 dicembre 2013, i suddetti emolumenti non potranno superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti dalla norma in esame. Ad ogni buon conto la previsione è stata mantenuta costante.

Acquisizione di beni, servizi e gestione strutture: Acquisto beni e servizi, utenze e canoni, manutenzione e gestione delle strutture, utilizzo di beni di terzi: il valore previsionale viene mantenuto costante anche se potrà esservi un aumento di spesa per incremento IVA. L'Amministrazione ha già effettuato significativi interventi di razionalizzazione di queste spese; pertanto un ulteriore abbattimento potrebbe configurare un livello di spesa insufficiente per soddisfare le esigenze della normale gestione dell'Ateneo.

Interventi a favore degli studenti

Gli 'Interventi a favore degli studenti' prevedono la spesa per erogazione di borse di studio (dottorato, specializzazione, per capaci e meritevoli ed altre), gli interventi per studenti disabili, i compensi per attività part-time, per attività di tutoring, le iniziative di cooperazione internazionale e gli interventi per la formazione permanente. Il valore previsionale per gli anni 2014-2015 è previsto in aumento, in ragione dell'indicizzazione prevista della contribuzione.

Oneri finanziari e tributari:

L'art. 6 del D. Lgs 49/2012 ha disciplinato ex novo le modalità di calcolo del limite massimo alle spese di indebitamento, già da ultimo disciplinate dal D.I. 90/2009.

Tale articolo 6 prevede che le università statali possono contrarre mutui e altre forme di indebitamento esclusivamente per spese di investimento.

L'indicatore di indebitamento è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali

per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale, come definite all'art. 5, comma 2, e delle spese per fitti passivi.

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende:

- Per onere complessivo di ammortamento annuo, l'onere annuo per capitale ed interessi dei mutui e di altre forme di indebitamento a carico del bilancio di ateneo;
- Per contributi statali per investimento ed edilizia, il valore delle assegnazioni dello Stato per edilizia universitaria e per investimento nell'anno di riferimento;
- Per spese per fitti passivi l'onere annuo per contratti passivi per locazione di immobili a carico del bilancio dell'ateneo.

Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15%.

Il Ministero procede annualmente al calcolo dell'indicatore di indebitamento con riferimento ai dati relativi all'esercizio finanziario precedente e, entro il mese di marzo di ogni anno, ne comunica gli esiti alle università e al Ministero dell'economia e delle finanze.

La Tab. 2 riporta il calcolo dell'indicatore di indebitamento per l'Ateneo di Pavia effettuato sui valori previsionali 2013, 2014 e 2015. Come si può osservare il valore dell'indicatore, nel triennio, rimane inferiore al limite fissato, nonostante le spese di personale, per gli anni 2014 e 2015 siano state calcolate in misura certamente più elevata rispetto a quella considerata ai fini PROPER.

Tab. 5 – L'indicatore di indebitamento sui dati previsionali 2013, 2014 e 2015

	Preventivo 2013	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	€ 675.587	€ 571.782,00	€ 530.582,00
Rimborso finanziamenti e breve termine in euro	€ 91.649	€ 91.649,00	€ 91.649,00
Rimborso Mutui e prestiti da altri - in euro	€ 1.905.114	€ 2.232.344,00	€ 2.597.746,00
Totale Ammortamento annuo	€ 2.672.351	€ 2.895.775	€ 3.219.977
Quote finanziamenti passivi a carico Altri Enti	€ 61.099	€ 61.099	€ 61.099
a) Onere complessivo di ammortamento annuo (per capitali ed interessi) a carico del bilancio	€ 2.611.252	€ 2.834.676	€ 3.158.878
c) Contributi statali per investimento ed edilizia	€ 0	€ -	€ -
Fondo Edilizia Universitaria	€ 0	€ -	€ -
Altre risorse per investimento	€ 0	€ -	€ -
b) Fondo di Finanziamento Ordinario	€ 121.602.827	€ 121.602.827	€ 121.602.827
c) Fondo programmazione e sviluppo	€ 750.000	€ 750.000	€ 750.000
Entrate contributive	€ 34.061.497	€ 34.572.419	€ 35.091.005,29
Rimborsi agli studenti	-€ 1.700.000	-€ 1.900.000	€ 2.000.000,00
d) Tasse, soprattasse e contributi universitari	€ 32.361.497	€ 32.672.419	€ 33.091.005
Totale b) + c) + d)	€ 154.714.324	€ 155.025.247	€ 155.443.833
e) Spese per assegni fissi al personale di ruolo	-€ 117.179.328	-€ 122.557.671	-€ 123.340.749
f) Fitti passivi	-€ 165.000	-€ 165.000	-€ 165.000
g) Convenzioni con Enti esterni destinate a retribuzioni per personale (valore rilevato sul 2011 ridotto)	€ 1.305.569	€ 1.305.569	€ 1.305.569
Totale b) + c) + d)	€ 154.714.324	€ 155.025.247	€ 155.443.833
Totale e) + f) + g)	€ 116.038.759	-€ 121.417.102	-€ 122.200.180
TOTALE	€ 38.675.565	€ 33.608.145	€ 33.243.653
Percentuale di indebitamento realizzata nell'anno = a)/(b) + c) + d) - e) - f) + g)	6,75%	8,43%	9,50%

Altre spese: il valore previsionale nel triennio 2013-2015 subisce una diminuzione nel 2015 in previsione della riduzione di alcune voci di spesa necessarie per il pareggio di bilancio. I fondi per i quali viene mantenuta una previsione costante sono i seguenti: il fondo di riserva, il fondo "taglia-spesa", in relazione a quanto stabilito dal D.L.78/2010 convertito con L.122/2010 e il fondo per la Cooperazione e la Conoscenza finanziato da specifica entrata.

Trasferimenti esterni e Trasferimenti interni nonché Spese per ricerca scientifica: sono contabilizzati i trasferimenti ad Enti esterni (CUS, Scuola Professioni Legali, Quote associative ai consorzi ecc.), il cui valore previsionale 2013 è mantenuto

costante anche per gli anni 2014 e 2015. Ugualmente costanti per il momento vengono previsti i trasferimenti interni per il funzionamento, come pure quelli per ricerca scientifica, in misura pari alla corrispondente entrata.

Acquisizioni di immobilizzazioni e partite finanziarie

L'incremento degli stanziamenti per interventi in conto capitale e, in particolare, per gli interventi sul patrimonio immobiliare dell'Ateneo corrisponde alla destinazione in spesa delle entrate derivanti da accensioni di mutui sopra evidenziate.

Rimborso prestiti

La previsione di spesa prevede il rimborso delle quote capitale in relazione al piano di ammortamento dei mutui già attivati dall'Ateneo e da attivare secondo quanto precedentemente esposto.

Considerazioni conclusive

Il Decreto Ministeriale n. 297/2012 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2012 evidenzia come l'indicatore per spese di personale dell'Università di Pavia sul 2011 sia pari al 75,68% e pertanto al di sotto del limite di cui al D. Lgs. 49/2012 ossia l'80%.

Ugualmente l'indice di indebitamento, come più sopra evidenziato, è previsto ben al di sotto del limite massimo (per il 2011, sempre da medesimo Decreto Ministeriale esso risulta pari al 5,08%).

Il pareggio di bilancio è previsto garantito da un utilizzo di 7.000.000 di avanzo, di cui si prevedono 2 milioni di spese di personale (le previsioni infatti, in un momento di scarsità di risorse, devono tener conto delle esigenze massime che si possono verificare; l'esperienza ha dimostrato che comunque una economia di 2 milioni è da ritenersi ragionevolmente prevedibile). L'altra quota di avanzo è rappresentata dal Fondo punti budget Senato e Facoltà, che comprende la quota assegnata all'Ateneo per il piano straordinario associati. Nel momento in cui tale quota potrà essere utilizzata essa andrà ad incrementare il fondo relativo al personale, liberando perciò altre risorse.